

561

N. 2274

561

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

Ciano Ummiaglio Alessandro

Data del R. Decreto di nomina

25 Marz 1939. xvii

Categoria

14.

Luogo e data di nascita

Livorno, il 18 Luglio 1871

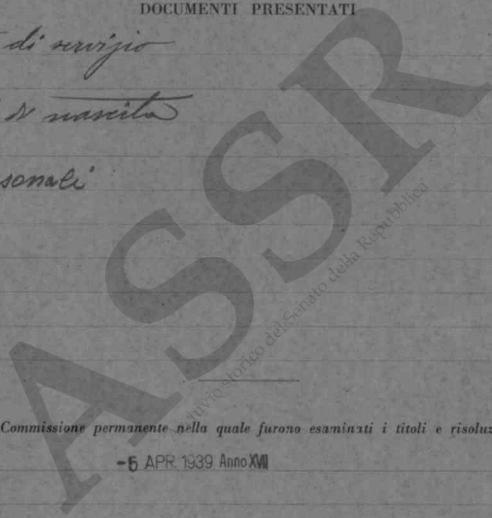
Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Copia stato di servizio

Certificati di nascita

Notizie personali



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

-5 APR. 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento *17 APR. 1939 Anno XVII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Morto a Genova il 5 giugno 1945.

SENATO DEL REGNO

1

548

Piano Alessandro

Archivio storico del Senato della Repubblica



D'ALESSANDRI
V. BOCCA LEONE
K 25 - ROMA



3

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI MILITARI

Estratto matricolare del l'Ammiraglio di Squadra nella
ris. CIANO Alessandro

figlio di Raimondo e di Puppo Argia

nato il 18 luglio 1871 a Livorno

provincia di Livorno

Servizi e Gradi

ALLIEVO nella R.Accademia Navale dal 1° novembre

1885 per D.M. 2 novembre 1885

HA CONTRATTO NEL C.R.E. la ferma di anni sei porta-
ta dall'art. 85 del T.U. delle leggi sulla leva ma-
rittima ed ascritto al n° 32862 di matricola come
da atto 10 agosto 1888.

GUARDIAMARINA nel Corpo dello Stato Maggiore Gene-
rale della R.Marina per R°D°28 Giugno 1890.

SOTTOTENENTE DI VASCELLO per R°Decreto 23 luglio
1891.

COMPUTATO nel contingente di I; a categoria della cl.

1871 del Compartimento Marittimo di Livorno

TENENTE DI VASCELLO per R.D. 23 luglio 894

CAPITANO DI CORVETTA dal 1° ottobre 1908 per R.D.

29 agosto 1908

CAPITANO DI FREGATA per R.D. 14 dicembre 1911

CAPITANO DI VASCELLO per D.lugg.18 maggio 1916

COLLOCATO in posizione ausiliaria speciale a sua domanda per riduzione di ruoli organici ed iscritto nella Riserva Navale dal 5 novembre 1920 per R.

D. 5 novembre 1920

CHIAMATO temporaneamente in servizio attivo dal 5 novembre 1920 per D.M. 5 novembre 1920

DISPENSATO dal temporaneo servizio attivo dal 1° gennaio 1921 per D.M. 22 dicembre 1920

SOTTO AMMIRAGLIO nella Riserva Navale col R.D. 24 dicembre 1922

CONTRAMMIRAGLIO nella riserva navale in applicazione dell'art. 5 del R.D. 8 febbraio 1923 n° 251 col R.D.15 marzo 1923

CONTRAMMIRAGLIO DI DIVISIONE nella Riserva Navale dal 1 dicembre 1923 per R.D. 27 dicembre 1923

COLLOCATO in aspettativa per riduzione di quadri in applicazione del D.Legge 15 ottobre 1925 n°1936 dal 1 ottobre 1925 per R.D. 10 gennaio 1926

AMMIRAGLIO DI DIVISIONE (A.R.Q.) dal 30 luglio 1926 per R.D. 16 settembre 1926

AMMIRAGLIO DI SQUADRA (A.R.Q.) con anzianità di grado 22 dicembre 1926 per R.D. 8 maggio 1927

COLLOCATO a riposo dal 18 luglio 1930 ed iscritto

5

(Continuazione della matricola del Sig. Ciano Alessandro)

nella riserva con RD.12 giugno 1930

RR. NAVI	NAVIGAZIONE		INTEMPO					
	DATA IMBARCO	DATA SBARCO	DI PACE			di GUERRA		
			ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI
V. Emanuele	I.7.86	3.I0.86	3		2			
V. Pisani	1.7.87	I.I0.87	3					
V. Emanuele	I.7.88	28.988	2		27			
"	I.7.89	10.I0.89	3		9			
Lepanto	8.8.90	I.II.90	2		23			
Ancona	1.11.90	2.7.9I	8		I			
Rapido	2.7.9I	27.7.92 I			25			
Provana	27.9.92	28.9.92					I	
Provana	23.I0.92	8.II.94					II	
Provana	8.II.92	9.II.93 I					I	
Volta	9.II.93	19.12.93	I		10			
Italia	I7.I0.94	I6.2.95	3		29			
Formidabile	I6.2.95	21.8.96	1	6	5			
Trinacria	21.8.96	24.8.96					3	
9I S.	24.8.96	13.9.96					19	
Formidabile	I3.9.96	I7.9.96					4	
Dulio	6.I0.96	26.I0.96					20	
Castelfidardo	3.II.96	I.2.97					-	
Strale	20.1.90I	I6.2.902 I					26	

NAVIGAZIONE			IN TEMPO					
RR. NAVI	D-TA IMBARCO	DATA SBARCO	DI PACE			di GUERRA		
			ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI
136 S.Cte	22.7.902	28.7.902			6			
126 S. "	11.IO."	13.IO. "			2			
135 S. "	28.II."	14.3.903	3	16				
130 S. "	14.3.903	23.3. "			9			
136 S. "	23.3. "	5.5. 904	1	1	12			
150 S. "	11.9.905	14.IO.905	1	13				
Pellicano "	26.7.906	13.2.907	6	17				
Etruria	17.3.907	19.3.907			2			
R.Elena	1.IO.907	16.IO.907			15			
V.Emanuele	16.8.908	11.9.908			25			
Piemonte	21.11."	2.3. 909	3	11				
Pisa	6.9.909	21.9. "			15			
Trinacria	22.5.910	1.6.910			9			
Trinacria	17.8.910	11.9."			24			
Borea Cte	16.12."	1.4.911	3	15				
Garigliano "	15.9.911	26.12."	1	29		1	12	
Garibaldi	16.11.912	23.3.913	4	7				
Garibaldi	18.4.913	24.8.913	4	6				
Dandolo S ^o C ^o SM.div.spec.	24.8.913	24.IO."	2					
VARESE	8.II.913	6.3.914	3	28				
"	6.3.914	23.3.914						

7

(Continuazione della matricola del Sig. Ciano Alessandro)

RR. NAVI	NAVIGAZIONE		INTEMPO					
	DATA	DATA	DI PACE			DI GUERRA		
	IMBARCO	SBARCO	ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI
Procione	5.9.914	6.9.914				I		
Procione	9.9. "	10.9. "				I		
32 A.S.	24.9. "	25.9. "				I		
Etna	26.10.914	28.10.914				2		
Dandolo	28.10.914	15.11.914				17		
Sardegna Cte	15.11.14	11.11.915	6	11		5	17	
Eritrea "	15.11.1915	25.11. "						10
Mirabello "	15-11-1918	14-9-1918					1	29
Re Umberto "	27-9- 1918	8-11-918				3	1	8
R.N.Pisa "	8-11-1918	3-1-1919	1	25				
" R.Elena "	13.2- 1919	31-7-919	5	18				

C/te

Notizie Varie

ASSEGNATO al 1° Dipartimento Marittimo dal 1° luglio 1890 per disp.minist.4 detto.

IN LICENZA eccezionale di mesi tre in base art.262 del Regolamento di disciplina dal 14 maggio 1894

DALLA licenza suddetta il 14 agosto 1894.

AUTORIZZATO in udienza Reale dal 15 Dicembre 1895

a contrarre matrimonio con la Sig.na Rina Weiss avendo adempiuto alle condizioni prescritte dal R°

Decreto 31-7-1871:

HA CONTRATTO matrimonio con la Sig.na WEISS Rina il
12 marzo 1896.

AIUTANTE di bandiera del Comandante M.M. di Maddale
na dal 16 gennaio 1898

CESSA dalla carica suddetta il 13 luglio 1898

DESTINATO al Ministero della Marina dal 15 luglio
1898

CESSA dalla destinazione suddetta il 1 maggio 1899

DICHIARATO idoneo per l'incarico del materiale di
artiglieria per decreto Ministeriale 8 maggio 1899

DESTINATO al Ministero della Marina dall'8 maggio
1904

CESSA dalla destinazione suddetta il 21 luglio 1906

CAVALIERE della Corona d'Italia per R.D. 29 dicembre
1904

AIUTANTE di Bandiera di S.E. il Ministro della Mari
na dal 1° aprile 1907

ESONERATO dalla carica suddetta il 1° novembre 1908

ASSUME Servizio al Ministero Marina il 1. giugno 1909

CAVALIERE dei SS. Maurizio e Lazzaro per R.D. 2.1.90

MEDAGLIA d'oro istituita per R.D. 6 maggio 1909 n.

338 per essersi segnalato nel portare soccorso alle
popolazioni funestate dal terremoto del 28.12.1908

MEDAGLIA Commemorativa istituita con R.D. 20 febbra

io 1910 n°79 per l'opera soccorritrice prestata nei luoghi devastati dal terremoto il 28 dicembre 1908.

AUTORIZZATO a fregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio istituita per R.D. 8 novembre 1900 n. 358.

COMANDANTE del Deposito C.R.E. di Taranto dal 26 dicembre 1911 per R.D. 28 detto.

ESONERATONE il 21 luglio 1912 per R.D. 25 detto.

CAMPAGNA DI GUERRA italo-turca 1911-1912

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra Italo-turca 1911-1912 istituita per R.D. 21 novembre 1912 n° 1342.

DESTINATO alla Base Navale di Valona (Albania) dal 25 novembre 1915 al 13 dicembre 1915.

DESTINATO al Ministero della Marina (Ufficio di Stato Maggiore) dal 31 gennaio 1916 al 16 maggio 1917.

COMANDANTE di Spiaggia a Levante di Porto Lignano dal 16 luglio 1917 al 16 settembre 1917.

DESTINATO al Ministero della Marina (Ufficio di Stato Maggiore) dal 21 settembre 1917 al 15 luglio 18.

MEDAGLIA di bronzo al valor militare per decreto luog. 10 febbraio 1919: " Per prendere pratica e conoscenza dell'ingresso di Pola con fervido entusiasmo partecipava a bordo di un M.A.S. all'azione

10

di forzamento della Piazza Marittima, azione che portava la distruzione della nave ammiraglia nemica e dava prova di belle virtù militari" (Pola 1° novembre 1918)

UFFICIALE della Corona d'Italia per decreto luogotenenziale 2 giugno 1918.

UFFICIALE dei SS. Maurizio e Lazzaro per decreto luogotenenziale 14 novembre 1919: "Per speciali benemerenze acquistate durante la guerra 1915-1918".

COMANDANTE della Difesa Militare Marittima di Pola dal 9 novembre 1918 al 3 gennaio 1919.

CROCE al merito di guerra istituita per R.D. 29 gennaio 1918 n° 205

CAVALIERE dell'Ordine Militare di Savoia per R.D. 18 dicembre 1919 : "Quale comandante Superiore del 1° Decanese in un momento particolarmente difficile eseguiva ardue missioni nelle interne dell'Anatolia, prima dell'occupazione interalleata procedeva con rapidità ed audacia all'occupazione di molteplici località, e durante tutta la sua permanenza in Asia Minore dava prova in ogni circostanza di fattiva ed intelligente operosità di giusta comprensione delle situazioni, di energia ed ardore".

(Marzo - luglio 1919)

IL 1° luglio 1919 da Adalia, mentre impartiva, stan-

11

do a cavallo, delle disposizioni per il servizio delle truppe veniva per un improvviso impennarsi del cavallo sbattuto a terra riportando contusioni multiple specie alla regione occipitale e lungo tutta la regione vertebrale.

COMMENDATORE della Corona d'Italia motu proprio di S.M. il RE per decreto la 30 luglio 1920.

COMPUTABILE agli effetti dell'art. 1 del Decreto luog. 13 marzo 1919 n° 565:

R.N. GARIGLIANO dal 10 ottobre 1911 al 13 ottobre 11

" " 22 " " 2 nov. "

" " 11 nov. " " 24 " "

Campagna di guerra anno 1915

Campagna di guerra anno 1917

Campagna di guerra anno 1918

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918 istituita con R.D. 29 luglio 1920 n° 1241 ed apporre sul nastro le fascette relative agli anni 1915, 1917, 1918.

CAPO DI CABINETTO di S.E. il Ministro della Marina dal 1° settembre 1919 al 5 dicembre 1920

GRANDE UFFICIALE della corona d'Italia per R.D.

5 novembre 1920

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia istituita con R. 19 gennaio

1922 n° 1229

ASSEGNATO al Comando M.M. di La Spezia per R.D. 4
gennaio 1923 n° 189

AUTORIZZATO a fregiarsi della Medaglia intersalleata
della vittoria istituita col R.D. n° 1918 del 16/12/
1920

ASCRITTO dal 1° luglio 1928 al C.C. del Dipartimen-
to Marittimo dell'Alto Tirreno per effetto del R.D. 26
aprile 1928 n. 1138

COMPUTABILE ai sensi del R.D.L. 15 ottobre 1925 n°
1925 il seguente servizio prestato posteriormente
all'armistizio:

R.N.PISA: giorni 3

" R.Elena: mesi 5 e giorni 18

GRANDE UFFICIALE nell'Ordine dei S.S.Maurizio e Laz-
zaro con sovrano motu proprio in data 17 maggio 1934

COMMENDATORE dell'Ordine Coloniale della Stella d'I-
talia con sovrano motu proprio del 27 dicembre 1934

GRANDE UFFICIALE nell'Ordine Coloniale della Stella
d'Italia con sovrano motu proprio 16 luglio 1936

CAVALIERE di Gran Croce nell'Ordine della Corona di
Italia per R.D. 25 aprile 1936.-

Room, li: 31 MAR 1939 Anno XVII



IL T. COLONNELLO COMMISSARIO
CAPO SEZIONE

Manzo

ALESSANDRO CIANO

VIA PAISELLO N. 40

ROMA

Roma, 3 Aprile

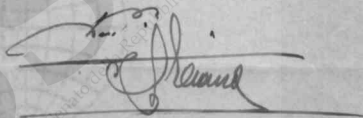
Telefono 864-964

13
1939-XVII

Ill.mo Sig. Segretario Generale del
Senato del Regno

ROMA

In conformità alla Vostra richiesta di cui
al foglio 90/281 del 30 Marzo u.s. qui accluso mi
pregio rimmetterVi il mio atto di nascita.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Ciano', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

EL-PROGR
AS
Archivio storico del Senato della Repubblica
Materia Registrata



14

COMUNE DI LIVORNO

Provincia di Livorno

CERTIFICATO DI NASCITA

Il sottoscritto Ufficiale di Stato Civile del Comune di Livorno certifica che *Ciano Alessandro, Teodoro, Alessio*

figlio di *Gaimondo*

e di *Tuppo Argia*

nacque in *Livorno.*

il dì *Dieciotto Aprile*

mille *ottocento settantuno*

come risulta dal relativo atto di N. *1958* inscritto su questi registri degli atti di nascita dell'anno *1871* Parte *=* Serie *-*.

Verificato all'atto originale

L'IMPIEGATO

[Signature]

Liborno, dall'Ufficio di Stato Civile

Li *1 Aprile* 1939 - Anno *XVII*



L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

Vittorio Emanuele Ricci

Tribunale Civile e Penale di Livorno

15

COMUNE DI LIVORNO

Visto per la legalizzazione della firma del Sig.

M. Pini *Vice Comunale*

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Livorno.

Li *1 Aprile* 19 *39* Anno *XIII*



IL CANCELLIERE DELEGATO

F. Biscardi



L'IMPIEGATO

UFFICIALE DI STATO CIVILE



SENATO DEL REGNO

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Roma, - 5 APR. 1939 Anno XVII

16

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del -5 APR. 1939 Anno XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno dell'Ammiraglio Alessandro CIANO.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

NOME e COGNOME: Alessandro Ciano
DATA e LUOGO DI NASCITA: 18 luglio 1871 - Livorno

figlio di fu Raimondo e di fu Argia Puppo

STATO DI FAMIGLIA: ammogliato Moglie Onorica Weiss fu Giuliani

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

- 1. Briama 19 agosto 1894
- 2. Fris 7 Agosto 1900
- 3. "
- 4. "
- 5. "
- 6. "

TITOLI NOBILIARI: nessuno

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Ammiraglio di Squadra della Riserva Navale -
Presidente 'Tirrenia S.O. di Navigazione
" Sez. - Marittima Consiglio Prov. - Corpor. in Roma

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Car. di Ep. Esace
 SS. Maurizio e Lazzaro Grand Uffice

ALTRE ONORIFICENZE: Grand Uffice - Medaglia d'oro

CAMPAGNE DI GUERRA: Esace - Grande Guerra

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: Medaglia di bronzo
Valori Militari - Croce di Guerra - Chiave d'oro

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 30 marzo 1922
 presso il Fascio di Roma "Annibale Focconi" (Pasioli)

RESIDENZA e ABITAZIONE: Pantello 40

Roma li 18 aprile 1939 Anno XVII

IL SENATORE

A. Ciano

A. CIANO

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore CIANO ammiraglio Alessandro di Raimondo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere.	2	gennaio	1910	29	dicembre	1904	
Cavaliere Ufficiale	14	dicembre	1919	2	giugno	1918	
Commendatore.	24	maggio	1925	25	luglio	1920	
Grande Ufficiale	17	maggio	1934	5	novembre	1920	
Gran Cordone.				25	aprile	1936	

Altri Ordini Cavallereschi: _____

C I A N O Alessandro
nominato Senatore il 25 marzo 1939

===

SENATO DEL REGNO
SECRETARIATO GENERALE
Data: 12.9.45
N. 27/77 - 0.9

19

LEGISLATURA XXI

Ha fatto parte della Commissione legislativa dei Lavori pubblici e comunicazioni, di cui è stato nominato Vice presidente il 18 giugno 1942, dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Proroga al 31 dicembre 1939 del R.D.L. 28 aprile 1937, n. 707, convertito in legge 23 dicembre 1937, n. 2334, che autorizza il Ministero delle comunicazioni (Direzione generale della marina mercantile) al noleggio e gestione di navi mercantili nazionali per straordinarie esigenze di amministrazione dello Stato. (95 - Lav. pubbl. 8 maggio 1939)
2. Costruzione di nuove case economiche per i ferrovieri e sistemazione economica di alcune cooperative edilizie fra il personale ferroviario. (166 - LL. PP. 30 maggio 1939)
3. Provvedimenti relativi al servizio dei conti correnti postali. (233 - LL. PP. 5 luglio 1939)
5. Autorizzazione per la spesa dei lavori di sistemazione e ampliamento della zona industriale annessa al porto di Trieste. (568 - LL. PP. 4 marzo 1940)
5. Autorizzazione della spesa di lire 5 milioni per il completamento dei lavori della fognatura di Livorno. (685 - LL. PP. 18 maggio 1940)
6. Premi di navigazione per l'anno 1940. (809 - LL. PP. e Com. 5 giugno 1940)
7. Convenzione modificativa di quelle 7 novembre 1925, 7 agosto 1933 e 7 agosto 1939 per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il Gruppo E (Isole Egadi, Pelage, Ustica e Pantelleria). (986 - LL. PP. 5 agosto 1940)
8. Modificazioni agli organici della Milizia nazionale portuale. (101 - LL. PP. 16 settembre 1940)
9. Provvedimenti a favore delle aziende esercenti i servizi marittimi sovvenzionati di interesse locali. (1207. LL. PP. 9 gennaio 1941)
10. Trattamento economico degli equipaggi delle navi catturate dal nemico o perdute o rifugiate in porti esteri nell'Africa Italiana in conseguenza della guerra. (1282 - LL. PP. 29 marzo 1941)

- 11 . Concessione di un nuovo termine per l'ultimazione di tutte le opere di costruzione del nuovo porto di Venezia, in regione Marghera. (1344 - LL.PP. 16 giugno 1941)
- 12 . Proroga dei termini dell'art. 2 della legge 16 giugno 1938, n. 1030, che reca provvedimenti per il personale di macchina di navi mercantili. (1350 - LL.PP. 16 giugno 1941)
- 13 . Approvazione della convenzione per il passaggio allo Stato dell'autostrada Firenze Lucca verso Viareggio. (1471 - LL.PP. 29 luglio 1941)
- 14 . Nuove norme per la concessione dei certificati di abilitazione per i servizi radio-elettrici a bordo delle navi mercantili. (1529 - LL.PP. 12 novembre 1941 e 9 gennaio 1942)
- 15 . Provvedimenti a favore delle industrie delle costruzioni navali e dell'armamento. (1506 - LL.PP. 9 gennaio 1942)
- 16 . Nuove norme per la utilizzazione professionale dei marittimi mercantili. (1755 - LL.PP. 13 marzo 1942)
- 17 . Autorizzazione della spesa di lire 150 milioni per l'esecuzione di opere marittime straordinarie ed urgenti. (1778 - LL.PP. 13 marzo 1942)
- 18 - Proroga al 30 giugno 1943 del R.P.D. 28 aprile 1937, n. 707, convertito in legge 23 dicembre 1937, n. 2334, che autorizza il Ministero delle Comunicazioni (Direzione generale della marina mercantile) al noleggio e gestione di navi mercantili nazionali per straordinarie esigenze di amministrazione dello Stato. (1855 - LL.PP. 24 aprile 1942)
- 19 . Applicazione delle norme sul lavoro marittimo e sulla previdenza al personale imbarcato su navi ex-jugoslave battenti bandiera italiana. (1966 - LL.PP. 17 giugno 1942)
- 20 . Modifica della composizione della Commissione per l'esame dei ricorsi in materia di revisione dei prezzi contrattuali relativi ad opere pubbliche. (2085 - LL.PP. 26 settembre 1942)
- 21 - Estensione al cantiere in Porto Re (Croazia) della società per azioni "Cantieri navali Adriatici" con sede in Spalato, delle provvidenze portate dal R.D.L. 10 marzo 1938, n. 330, e successive modificazioni, a favore dell'industria delle costruzioni navali e armamento. (2119 - LL.P. 18 novembre 1942)
- 22 . Assistenza alle famiglie dei marittimi imbarcati su navi iscritte nel naviglio ausiliario dello Stato. (2190 - LL.PP. 18 dicembre 1942)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

1. Condizioni per l'igiene e l'abitabilità degli equipaggi a bordo delle navi mercantili nazionali. (115 - LL.PP. 8 maggio 1939)
2. Istituzione di un comitato per le telecomunicazioni. (403 - LL.PP. 10 novembre e 18 dicembre 1939)
3. Organizzazione del servizio anti-incendi nei porti. (639 - LL.PP. 8 aprile 1940)
4. Costituzione di un ente portuale a Napoli. (641 - LL.PP. 9 aprile 1940)
5. Provvedimenti per la creazione e lo sviluppo n/1 comune di Palermo di una zona industriale. (780 - LL.PP. 18 e 21 maggio 1940)
6. Riconoscimento della navigazione mercantile con rischi di guerra. (804 - LL.PP. 5 giugno 1940)
7. Maggiore assegnazione di fondi per la sistemazione del Tevere e per la costruzione dello scalo aero-idroscalo alla Magliana. (845 - LL.PP. 14 giugno 1940)
8. Legge doganale (924 - Fin. Est. e LL.PP. 22 luglio 1940)
9. Istituzione della promozione straordinaria per merito di guerra del personale della Milizia nazionale della strada. (1115 - LL.PP. 14 novembre 1940)
10. Utilizzazione professionale dei marittimi mercantili. (1283 - LL.PP. 29 marzo 1941)
11. Modificazioni al R.D.L. 8 gennaio 1931, n. 148, che disciplina lo stato giuridico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interne in concessione. (1431 - LL.PP. 9 e 11 luglio 1941)
12. Norme espropriative per la costruzione delle ferrovie secondarie in Sicilia. (1432 - LL.PP. 9 luglio 1941)
13. Modifica degli articoli 63, 74, 81, 82 del Regolamento per la Milizia nazionale della Strada (1472 - LL.PP. 29 luglio 1941)
14. Decentramento degli stabilimenti industriali in connessione con i nuovi impianti a idro-elettrici dell'Italia centrale, meridionale e insulare. (1531 - LL.PP. 12 novembre 1941)
15. Norme riguardanti il reimpiego delle indennità di perdita delle navi requisite ed il pagamento di acconti sulle indennità di perdita e sui compensi di requisizione delle navi stesse. (1754 - LL.PP. 13 marzo 1942)

- 16 . Sovvenzione di esercizio per la navigazione sul lago di Iseo. (2013 - LL. PP. 21 luglio 1942)
- 17 . Organi consultivi in materia di opere pubbliche. (2096 - LL.PP. 26 settembre 1942)
- 18 . Concorso straordinario per il reclutamento di tre centurioni in S.F.E. nella Milizia nazionale portuale. (2114 - LL.PP. 18 novembre 1942)
- 19 . Concorso straordinario nella Milizia nazionale portuale. (2120 - LL.PP. 18 novembre 1942)
- 20 . Modifica degli art. 48; 81 e 82 del Testo unico sull'edilizia popolare ed economica 28 aprile 1938, n. 1165. (2203 - LL.PP. 11 marzo 1943)
- 21 ; Disciplina delle costruzioni su spiagge o in zone esposte all'azione del mare. (2322 - LL.PP. 3 maggio 1943)
- 22 . Modifiche alla legge 18 ottobre 1942, n. 1450, sugli organi consultivi in materia di opere pubbliche. (2338 - LL.PP. 11 giugno 1943)
- 23 . Imposte fisse minime di registro ed ipotecarie per l'esecuzione dei piani regolatori. (2353 - LL.PP. 11 giugno 1943)



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

23

N. 12/174 Prot.

Roma, 23 luglio 1945

Risposta a nota del

N. SENATO Alleg.

SECRETARIATO GENERALE DEL SENATO Roma

OGGETTO: Senatore CIANO Alessandro.

Data 25 LUG. 1945

N. III Tit. C. Cal. 27

Ill/mo Avv. GALANTI
Segretario Generale del Senato del Regno

R o m a

A seguito di richiesta telefonica Le rimetto copia dell'estratto dell'atto di morte, acquisito al fascicolo del Senatore CIANO Alessandro, per cui è in corso procedura per la dichiarazione di decadenza dalla carica.

Devoti ossequi.

IL CANCELLIERE CAPO ff.
(Dr. Giuseppe Donzelli)

C I T T A' di G E N O V A

Stato Civile

ESTRATTO ATTO DI MORTE

dai registri dell'Ufficio dello Stato Civile di Genova
anno 1945 all'Atto n° 722 Parte II Serie B.II
(O M I S S I S)

Si dà atto che alle ore DIECI e minuti quindici
del giorno cinque del mese di giugno dell'anno mille
novecentoquarantacinque

è MORTO in Genova

Ospedale San Martino

AMMIRAGLIO CIANO Alessandro

Ammiraglio di Squadra

residente in Roma

nato in Livorno

di anni settantatre

figlio del fu Raimondo

e di _____

di stato civile.....

Rilasciato il presente in carta Libera per l'ALTA CORTE
DI GIUSTIZIA.

Genova addì 10 luglio 1945

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

F° Illeggibile

E' copia conforme all'originale

ROMA 23 LUGLIO 1945



(Dott. Giuseppe Donzelli)



SENATO DEL REGNO

Morte Sen. Alessandro Craxi
in Genova il 5 giugno

1949 -

Comunicazione notata agli uffici
Voto - Quorum - Rapporto -

Archivio Storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio,
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Ritenuto che l'Alto Commissario per le sanzioni contro il
fascismo, in data del 7 agosto 1944, ha richiesto la decaden-
za del Senatore

CIANO Alessandro dalla carica;

Ritenuto che dal certificato rilasciato il 10 luglio 1945
dall'ufficiale dello Stato Civile di Genova risulta che il
Senatore CIANO é deceduto il 5 giugno 1945 in quella città,

P. Q. M.

Dà atto del decesso del Senatore CIANO Alessandro e dichia-
ra non doversi procedere sulla richiesta di decadenza.

Roma li 25 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma l'8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

Signorini



27

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/174 Prot.

Roma, 13 agosto 1946

Risposta a nota del _____

N. _____

Allig. _____

OGGETTO: Senatore Ammiraglio CIANO Alessandro.

AL COMMISSARIO DEL SENATO

ROMA

Il Ministero delle Finanze con nota del 12 corrente n°12968 - Div.III - ha richiesto quest'Alta Corte perché dichiarati il suo apprezzamento circa la decadenza dalla carica del Senatore Ammiraglio CIANO Alessandro, deceduto il 5/6/1945 in Genova a sensi dell'Art.6 del D.L.L. 26/3/1946 n°134.

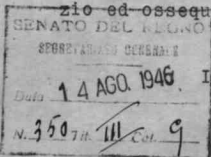
Prego pertanto codesto Commissario volermi trasmettere un rapporto informativo sull'attività parlamentare, svolta dentro e fuori il Senato, dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe nazionale.

Ove risultino, sarebbero gradite notizie sul comportamento di detto senatore anche dopo il 25/7/1943.

In attesa di sollecito e cortese riscontro, ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Maroni



Roma, 19 agosto 1946

28

350/127

ALL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
per le sanzioni contro il fascismo

ROMA

In risposta al foglio n. 12/174 in data 13 corrente, si comunica che l'Ammiraglio Alessandro CIANO, nominato Senatore il 25 marzo 1939, fu assegnato alla Commissione legislativa dei lavori pubblici e delle comunicazioni, della quale fu nominato Vice Presidente il 13 giugno 1942. L'attività parlamentare svolta da detto Senatore è stata - come risulta dall'annuito specchio - cospicua, avendo egli riferito su 22 disegni di legge e preso la parola in occasione della discussione di 23 provvedimenti. Si aggiunge però che, come si rileva anche dal titolo dei provvedimenti stessi, tali disegni di legge, data la competenza della Commissione dei lavori pubblici e comunicazioni, sono di natura essenzialmente tecnica e non politica.

Si informa infine che il Senatore Ciano, pur intervenendo con assiduità alle riunioni della Commissione, non prese mai parte alle conversazioni che i Senatori erano soliti tenere nelle sale di Palazzo Madama; e che nulla risulta sull'attività del predetto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

F.to: R. Montagna

L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

in persona dei Signori:



S.R.Comm.Dr. Lorenzo MARONI Presidente

Comm.Dr. Luigi MISASI

Comm.Dr. Vincenzo BORRAGINE

Comm.Dr. Michele LA TORRE

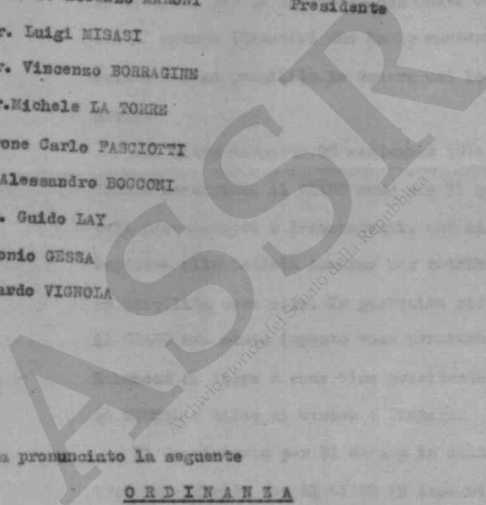
S.E.Barone Carlo FASCIOTTI

On.Avv.Alessandro BOCCONI

Comm.Dr. Guido LAY

Avv.Antonio GESSA

Avv.Gerardo VIGNOLA



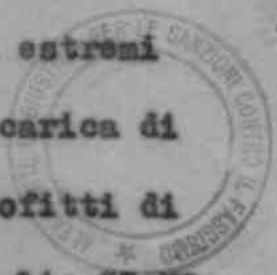
ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento di Camera di Consiglio nei confronti degli eredi del Senatore CIANO Alessandro.

IN FATTO

In data 12 agosto 1946 il Ministero delle Finanze ha richiesto a quest'Alta Corte di Giu-



stizia che sia dichiarato concorrere gli estremi per la dichiarazione di decadenza dalla carica di Senatore, ai fini dell'avocazione dei profitti di regime, nei confronti del defunto ammiraglio CIANO Alessandro morto il 5 giugno 1945. Il CIANO era stato nominato Senatore il 25 marzo 1939. Era stato deferito per la decadenza dal Conte Carlo SFORZA nel VI gruppo (Senatori che hanno mantenuto il fascismo e reso possibile la guerra coi loro voti e atti).

Con altro rapporto 25 settembre 1944 il Conte SFORZA denunciava il CIANO come uno di quei Senatori procaccianti e incompetenti, che il fascismo imponeva alle Società Anonime per retribuire la loro servilità senatoria. In proposito ricordava che il CIANO era stato imposto come presidente alla Nihehead di Fiume e come vice presidente alla Moli ni BIONDI e Silos di Genova e Fiumare.

Il Commissario per il Senato in data 19 agosto 1946 ha riferito che il CIANO fu assegnato alla ^{com} ~~com~~ Senatoria dei LL.PP. e Comunicazioni, nel 1942, fu di questa nominato vice presidente. La sua attività fu cospicua e riferì su 22 disegni di legge e prese la parola su 23 provvedimenti, sempre però di natura tecnica.



Il CIANO non prendeva mai parte alle conversazioni dei Senatori.

Nell'interesse delle figlie ed eredi CIANO Bianca in ROSTAGNO e CIANO Irma in Giolifo, resiste alla richiesta l'Avv. Ettore SCANDALE, deducendo:

a) - il CIANO non ha lasciato incrementi patrimoniali avocabili; si fa solo questione di difesa della figura morale del CIANO.

(Il Ministero delle Finanze parla invece di un patrimonio in titoli azionari, di forse tre milioni);

b) - sino al 1939 il CIANO non ebbe alcuna carica che involga con sé avocazione di profitti. Non fece manifestazioni politiche di alcun genere. Dal 1939 in poi il patrimonio del Ciano non ebbe alcun incremento. Prestò ottimo servizio nella Marina sino al grado di contrammiraglio: nella guerra 1915-18 chiese sempre le destinazioni più rischiose.

Lasciato il servizio attivo (1921), fu presidente della Società "Il mare" ramo assicurazioni: poi per assorbimento da altra società fu disdattato, ed ebbe un indennizzo di £.100.000,00. Poi fu direttore e liquidatore della "Unione Italica" con compense di £.60.000,00 annue. In seguito, pel



dissesto del conte Ohlsen, fu chiamato alla Presi-
 denza del Lloyd mediterraneo, con compenso di £.
 175.000,00 annue. Ebbe poi notevoli affari (aumen-
 ti di capitale sociale), ed altri compensi: 2.300
 mila dal Lloyd dopo ebbe la presidenza della Fir-
 renia. Si occupò del campo assicurativo marittimo:
 favorì la navigazione, ebbe successi e si acqui-
 stò riponanza anche all'estero: ebbe premi per
 £.400.000,00. Non ebbe altri incarichi fuori del
 campo in cui era particolarmente competente. Fece
 modesta vita di risparmiatore. Dalla moglie ebbe
 fra dote ed eredità £.700.000,00. Dal Credito Ita-
 liano, sede di Roma, si ha la prova delle vicende
 patrimoniali. Non ha lasciato immobili di alcuna
 specie, salvo due casette, in comunione indivisa.
 Nega che il CIANO sia stato un precacciante di ca-
 pitali e di ricche. Dopo la nomina a Senatore, non ebbe alcun
 nuovo incarico, anzi ne perdette. Si lamenta che
 agli eredi Ciano non sia stato contestato alcun
 fatto specifico né certo il semplice possesso del-
 la carica può portare alla decadenza. Sostiene
 l'incostituzionalità delle norme sulla decadenza
 dei senatori; ed adduce che al CIANO non può es-
 sere attribuito alcun atto diretto ad impedire la
 caduta del regime. Infatti il CIANO non votò mai



La sede politica; non fece propaganda, non partecipò a conversazioni. Fu nominato Senatore all'età di 68 anni: spesso fece rilievi su provvedimenti: non ebbe rapporti di interessi con Costanzo e con Galeazzo CIANO.

DIRITTO

Atteso che le eccezioni pregiudiziali (in costituzionalità delle norme da applicarsi, mancata contestazione di addebiti specifici) non hanno fondamento; basta riferirsi in proposito, alla costante giurisprudenza di questo Collegio. L'addebito contestato, circa la responsabilità politica del defunto Alessandro CIANO, è ben chiaro: l'appoggio dato al fascismo, contribuendo a mantenerlo in vita, e rendendo possibile la infausta guerra. Adduce il patrono delle signore CIANO (eredi) che il CIANO non si è mai opposto, con alcun atto, alla caduta del regime fascista; ma anche se così fosse, non per questo verrebbe meno la responsabilità di Alessandro CIANO, il quale evidentemente dette prova di solidarietà attiva col regime fascista e coi gerarchi di esso, sia entro il Senato che fuori; e seppure le sue attitudini erano tali da assicurargli qualche incarico nel campo degli affari, ritiene il Collegio che dal-

34
la solidarietà col fascismo e dalla parentela coi
Ciano e dalla affinità collo stesso Mussolini non
possa non avere il Ciano Alessandro derivato age-
volazioni ed utili.

P. G. M.

L'Alta Corte dichiara esistere gli estremi
per la dichiarazione di decadenza, dalla carica
di Senatore, a carico del defunto CIANO Alessan-
dro.

Così decise in Camera di Consiglio in Roma,
li 13 febbraio 1947.

Seguono le firme

E' copia conforme per uso d'ufficio

Roma li 22 febbraio 1947

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

